

SCHEDA TECNICA

LEGANTE per velature vegetali murali

Art. n° 3110

CARATTERISTICHE:

Il legante per velatura è un legante acquoso per la tecnica della velatura murale e contiene resine ed oli naturali, oli essenziali e altre materie naturali.

Viene mescolato con i coloranti 3601-3616. In alternativa possono essere usati anche i pigmenti 1301-1317.

La velatura essicca velocemente e si ottiene uno strato resistente al lavaggio.

Per muri intonacati e tappezzati all'interno. Effetti belli si possono ottenere con la tecnica a strati, dove vengono applicati più strati di colore.

SOSTANZE COMPONENTI

Acqua, gommalacca, olio rosso turchese, olio di ricino, olio di lino, estere resina di colofonia, idrocarburi alifatici, olio di ginepro, olio di pino mugo, olio di ago di pino, polisaccaride/amido, fosfato di sodio, olio di lavanda, olio di timo, limone.

PASSI DI LAVORO

1. Pretrattamento

Come fondo per le velature della BIOFA sono adatto le pitture murale PRIMASOL 3011, come anche SOLIMIN silicato 3051 e SOLIMIN intonaco a pennello quarzo 3055 (rispettare scheda tecnica di ognuno).

2. Applicazione

Come ricetta di base vengono mescolati 2 parti di legante, 1 parte colore 3601-3616 e 7 parti di acqua. La diluizione con acqua può essere variata secondo l'intensità del colore o l'intensità e tecnica di applicazione desiderata.

Il legante viene dato prima e il colore viene mescolato poi dentro in modo uniforme. Per ottenere una miscela ideale l'acqua deve essere elaborata dentro in modo lento e accurato. La miscela viene applicata con pennello per velature, pennellessa, rullo, spugna, etc. secondo l'effetto desiderato.

3. Ulteriori strati

Si può applicare ulteriori strati secondo desiderio (secondo l'intensità del colore, effetto desiderato ecc.).

Per estendere la tavolozza e varietà di formazione della velatura è possibile tinggiare anche con i pigmenti BIOFA 1301-1317.

Affinché codesti pigmenti si lasciano meglio miscelare e distribuire con il legante, si consiglia, prima bagnarli e fare una specie di fango. Per questo si mescola 75 g di pigmento in 100 ml di acqua o 150 g pigmento in 200 ml di acqua e lasciare così almeno 12 ore (ogni tanto rimestare bene).

Dopo questo tempo mescolare accuratamente il legante 3110 con codesto fango colorato. Si deve fare attenzione a una assoluta omogenea miscelatura.

Come ricetta di riferimento consigliamo, 200-300 g legante con 10 g del prodotto fangoso rimestando e aggiungere lentamente passo per passo 600-700 g di acqua. Anche qui si può variare l'intensità, la tecnica ecc. con la quantità dell'acqua aggiunta.

Se si vuol avere una miglior legatura e resistente strofinatura della superficie, può essere aumentata la parte del legante o applicato una mano finale con legante diluito (1 parte di legante, 1-2 parti di acqua).

Importante: Durante l'elaborazione ed essiccazione provvedere ad una buona circolazione di aria fresca! Acqua troppo dura (da min. 18°dH) può peggiorare la miscela della velatura.

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Subito dopo l'uso con acqua e NAPONA 2090.

ESSICCAZIONE

I singoli strati di velatura possono essere applicati a distanza di 3 ore. Fino a 3 strati si asciugano entro 24 ore.

RESA/CONSUMO A MANO

1 l della miscela sopra indicata basta per 15 – 20 m².

IMMAGAZZINAGGIO

Al fresco, senza gelo, asciutto e ben chiuso. Confezioni aperte sono da usare entro breve tempo. Barattoli non aperti tengono minimo un anno immagazzinate bene.

CONFEZIONI

0,25 l / 1 l confezioni di plastica

INDICAZIONI DI SICUREZZA

“Contiene olio di ginepro, olio di pino mugo, olio di ago di pino, alfa pine. Può provocare reazioni allergiche. Tenere fuori dalla portata di bambini. Durante l'elaborazione prestare attenzione a una protezione della pelle. A contatto con gli occhi o la pelle lavare accuratamente con acqua. Nocivo per organismi nelle acque. Può causare danni a lungo tempo nelle acque. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere particolari assegnazioni. Leggere la scheda di sicurezza. Rifiuti e contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro. Possibile odore tipico a causa delle materie prime naturali!

SMALTIMENTO

Residui liquidi sono da portare ai punti di raccoglimento di vernici vecchi oppure smaltire secondo le disposizioni di legge locali. Piccoli residui e stracci di lavoro imbevuti dopo l'essiccazione possono essere buttati via con i rifiuti domestici.

Soltanto contenitori puliti e svuotati con prodotto asciutto portare al riciclaggio oppure smaltire secondo le disposizioni delle leggi locali! Confezioni non ben pulite o svuotate sono da trattare e smaltire come il prodotto stesso!

Contrassegno VOC secondo le direttive Decopaint e ChemVOCFarbV:

Valore limite EU (cat. A/a): 30 g/l (2010)

3110 contiene mass. 25 g/l VOC.

GISCODE: M DF 03

AV-chiave di smaltimento secondo elenco europeo: 08 01 11*

Stato: 26.08.2013

Sostituisce la versione del: 09.05.2012